

Progetto *Noi '900*
Viaggio nella letteratura italiana del XX secolo.
Autori, critica, temi.

Rassegna *on line* a c. della V A e V B, Liceo scientifico

Se la letteratura è la via maestra di ogni discorso sulla civiltà e sull'umanità, il Novecento italiano si presta in modo congeniale ad esaltarne la funzione, perché ricchissimo di scrittori e poeti che possono cambiarti la vita, facendo diventare la vita stessa una vita migliore. Meno scontata, che può aprirsi a una strada fitta di misteriosa bellezza e di suggestioni, di passioni e di coraggio. Di verità e nuove originalità.

È la premessa che racchiude il senso di una proposta, espressa in sintesi nella scelta del titolo. Si tratta, cioè, di un confronto non solo con i narratori, i poeti, i classici, insomma, previsti nelle linee della programmazione ministeriale di lingua e cultura italiana, per le classi che si apprestano ad affrontare l'Esame di Stato, ma con una serie di autori importanti, imprescindibili per consolidare, in materia di letteratura e di società, la conoscenza di un secolo ricco e complicato. Un universo di scrittori e di opere non di poco conto e di proporzioni limitate, bensì una corposa rappresentanza di intellettuali, letterati, critici, libri che hanno fatto tendenza, creato indirizzi e scuole nella produzione letteraria, in linea con il momento storico o in rottura, superamento, facendo scuola, creando indirizzi, opinione.

Intorno a queste linee si sviluppa l'idea di progettare un'attività seminariale ciclica, distribuita nei due quadrimestri, *on line* (salvo la possibilità di prevederne anche una parziale evoluzione, nel corso dell'anno, in presenza, in caso di alleggerimento dell'emergenza sanitaria e di contestuali rassicurazioni circa le condizioni di sicurezza), intorno a testi integrativi e ai nodi critico-letterari centrali di essi, che vedono impegnate le classi di cui in oggetto, in un confronto di lettura integrale e diretta, che è il presupposto, il fine ultimo dello studio della letteratura: avviare alla lettura diretta in forma permanente, aumentare il pubblico dei lettori, rinsaldare il vincolo con il patrimonio letterario moderno e contemporaneo del nostro Paese, incentivando le inclinazioni, la predisposizione culturale, il rapporto con la lettura dei giovani studenti, nella consapevolezza che diventi strumento di migliore orientamento nella comprensione del presente e del futuro, per i riflessi linguistici, la

crescita del capitale lessicale di base, l'aumento delle competenze nell'analisi dei testi, in termini di sviluppo di una sensibilità e di un'inclinazione critica.

Il materiale di base è ricco, quello giusto: giovani liceali attenti, per niente distratti dal turbamento di tempi "liquidi" e complessi, che proveranno a seguire un percorso forse difficile, ma affascinante. Che presenze importanti sapranno arricchire e decodificare, con rinnovate interpretazioni, letture, proposte di opere e autori fra canone e più ridotta notorietà, non dimenticando la letteratura calabrese, ricca e preziosa di proposte letterarie, di contenuti e di stile. Non è una sfida meramente intellettuale; è un dovere morale rivolto alle nuove generazioni che pensano alla cultura, ai saperi, alla formazione come all'investimento più importante.

San Giovanni in Fiore, 12 novembre 2021

Il professore
Giovanni Iaquina